

# Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — 91100 TRAPANI  
Sito Internet: <http://www.parrocchie.org/trapani/cattedrale>

C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362  
E-Mail: [cattedraletp@freemail.it](mailto:cattedraletp@freemail.it)

## Dalla "NOVO MILLENNIO INEUNTE" del Papa

### L'EUCARESTIA DOMENICALE

Il massimo impegno va posto nella liturgia, «il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù» (S.C., 10). Nel secolo XX, specie dal Concilio in poi, molto è cresciuta la comunità cristiana nel modo di celebrare i Sacramenti e soprattutto l'Eucaristia. Occorre insistere in questa direzione, dando particolare rilievo all'Eucaristia domenicale e alla stessa domenica, sentita come giorno speciale della fede, giorno del Signore risorto e del dono dello Spirito, vera Pasqua della settimana. Da duemila anni, il tempo cristiano è scandito dalla memoria di quel «primo giorno dopo il sabato» (Mc 16,2,9; Lc 24,1; Gv 20,1), in cui Cristo risorto portò agli Apostoli il dono della pace e dello Spirito (cfr. Gv 20,19-23). La verità della risurrezione di Cristo è il dato originario su cui poggia la fede cristiana (cfr. 1Cor 15,14), evento che si colloca al centro del mistero del tempo, e prefigura l'ultimo giorno, quando Cristo ritornerà glorioso. Non sappiamo quali eventi ci riserverà il millennio che sta iniziando, ma abbiamo la certezza che esso resterà saldamente nelle mani di Cristo, il «Re dei re e Signore dei signori» (Ap 19,16), e proprio celebrando la sua Pasqua, non solo una volta all'anno, ma ogni domenica, la Chiesa continuerà ad additare a ogni generazione ciò che costituisce l'asse portante della storia, al quale si riconducono il mistero delle origini e quello del destino finale del mondo.

Vorrei pertanto insistere, nel solco della *Dies Domini* (Giorno del Signore), perché la partecipazione all'Eucaristia sia veramente, per ogni battezzato, il cuore della domenica: un impegno irrinunciabile, da vivere non solo per assolvere a un precetto, ma come bisogno di una vita cristiana veramente consapevole e coerente. Stiamo entrando in un millennio che si prefigura caratterizzato da un profondo intreccio di culture e religioni anche nei Paesi di antica cristianizzazione. In molte regioni i cristiani sono, o stanno diventando, un «piccolo gregge» (Lc 12,32). Ciò li pone di fronte alla sfida di testimoniare con maggior forza, spesso in condizione di solitudine e di difficoltà, gli aspetti specifici della propria identità. Il dovere della partecipazione eucaristica ogni domenica è uno di questi. L'Eucaristia domenicale, raccogliendo settimanalmente i cristiani come famiglia di Dio intorno alla mensa della Parola e del Pane di vita, è anche l'antidoto più naturale alla dispersione. Essa è il luogo privilegiato dove la comunione è costantemente annunciata e coltivata. Proprio attraverso la partecipazione eucaristica, il giorno del Signore diventa anche il giorno della Chiesa, che può svolgere così in modo efficace il suo ruolo di sacramento di unità.

*Ioannes Paulus II*

### SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO



## PROCESSIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO



### TRAPANI, DOMENICA 17 GIUGNO

*Carissimi,*  
*ripartiamo da Cristo, nostra unica speranza, per un cammino di santità. L'Eucaristia, mistero di fede e di amore, alimenta e sostiene il nostro impegno di testimonianza nel mondo.*

*Ioannes Paulus II*  
Vescovo

#### PROGRAMMA

Ore 18.30 - S. Messa Concelebrata, presieduta da S.E. Mons. Vescovo, nella Cattedrale "S. Lorenzo".

Ore 19.30 - Processione Eucaristica

*Itinerario:* Cattedrale - Corso Vittorio Emanuele - Viale Duca D'Aosta - Viale Regina Elena (Benedizione Eucaristica al Molo "Sanità") - Via Torrearsa - Corso Vittorio Emanuele - Cattedrale.

N.B.: Il pomeriggio del 17 giugno non è permesso celebrare l'Eucarestia nelle Chiese e nelle Parrocchie della Città e di Casa Santa (Erice), dopo le ore 18.00, per consentire la partecipazione di tutti i fedeli alla Messa celebrata dal Vescovo, alle ore 18.30, in Cattedrale.

Trapani, Solennità della Pentecoste, 3 Giugno 2001

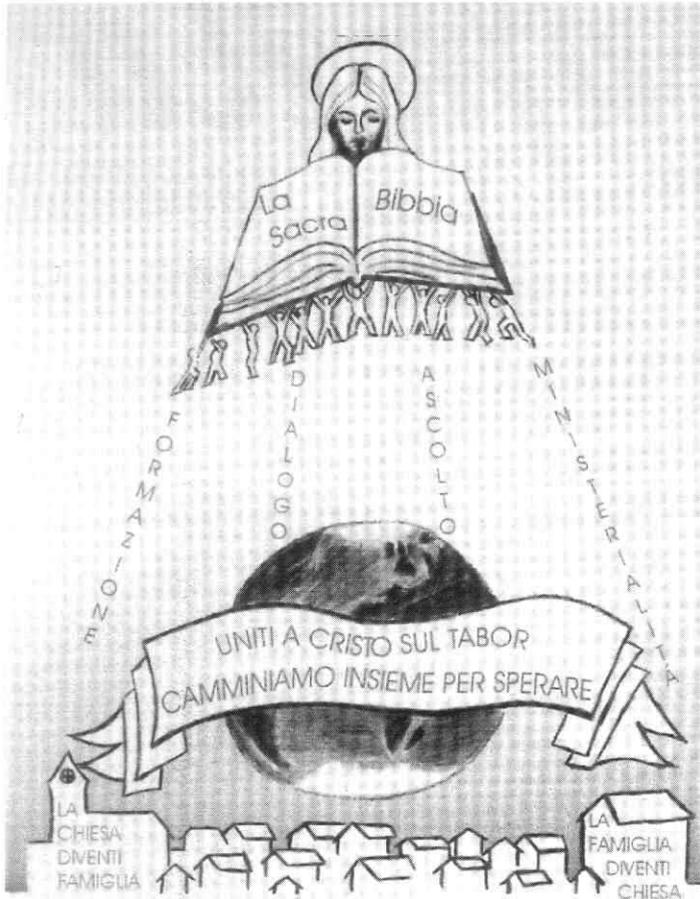
CATTEDRALE "S. LORENZO"  
Mons. Antonino Adragna

LITOGRAFIA ABATE - PALERMO

### IN QUESTO 221° NUMERO

- Solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo	Pag. 1
- L'Eucaristia domenicale	» 1
- Sinodo Parrocchiale (riferimenti dottrinali)	» 2
B) La Liturgia	» 2-3
C) La Testimonianza della Carità - D) Le strutture ecclesiali	» 4-5
- La Comunità dalla Pasqua al 1° Maggio	» 3
- Visto da Noi - S.O.S.	» 5
- Convegno Ecclesiale Diocesano (27/31 Agosto 2001)	» 5
- Il nostro Quartiere "Palazzo"	» 6-7-8
- Lavori nella Chiesa del Collegio	» 6
- Elezioni Regionali (24 Giugno 2001)	» 8
- Pellegrinaggio a Pompei e S. Giovanni Rotondo (6-11/10/2001)	» 9
- Il Ringraziamento dei Seminaristi	» 9
- Convegno Diocesano dei Catechisti (22-24/6/2001)	» 10
- 1° Convegno delle Caritas Parrocchiali (23/6/2001)	» 10
- Attività Estive dell'Azione Cattolica, del Seminario, del Santuario "S. Anna" e delle "Beatitudini"	» 10
- Calendario Diocesano, Interparrocchiale e Parrocchiale	» 11
- Orario estivo delle SS. Messe - Musical "Il sogno di Giuseppe"	» 11
- Attività Estive della Comunità "S. Lorenzo Cattedrale"	» 11
- Il Vescovo a... - Auguri al Vescovo	» 12
- Tre Chiese (Cattolica, ortodossa e protestante) unite nel "Padre Nostro" (31 Luglio - 3 Agosto 2001)	» 12
- Borsa di studio - 1° Memorial "Ciccio Salone"	» 12

# SINODO PARROCCHIALE - "S. Lorenzo - Cattedrale"



A tutti è richiesta, per il Sinodo Parrocchiale, la riflessione individuale, familiare e di gruppo, nei mesi di giugno e luglio. Le risposte da dare alle domande, allegate allo strumento di lavoro "La Formazione" (vedi "Lettera Aperta" n. 218 del 4 Marzo 2001, questionario pag. 5), dovranno essere consegnate all'Ufficio Parrocchiale entro il 30 luglio 2001. Alla Convivenza di Misericordia (31 Agosto - 2 Settembre 2001) saranno presentati i risultati del questionario alla Comunità dai responsabili di questa quarta ed ultima Sessione Sinodale. Nei mesi di ottobre e novembre chiuderemo il Sinodo.

*N.B.: Coloro che hanno smarrito il questionario sono pregati di chiederlo alle Suore presso l'Ufficio Parrocchiale.*

## RIFERIMENTI DOTTRINALI utili per il buon andamento del Sinodo

Continua dalla "Lettera Aperta" precedente

### B) LA LITURGIA

21. Cristo, Figlio di Dio, Verbo fatto carne, mandato dal Padre a portare il lieto annuncio della salvezza agli uomini, ha compiuto l'opera della redenzione "per mezzo del mistero pasquale della sua beata Passione, Risurrezione da morte e gloriosa Ascensione". SC 5; CSpV 4;

22. Dal mistero pasquale è scaturito il "mirabile sacramento di tutta la Chiesa" (SC, 5) che continua nel tempo non solo l'annuncio della salvezza di tutti gli uomini ma la realizza specialmente nella celebrazione del sacrificio eucaristico e dei sacramenti. SC 6;

23. Nella sacra Liturgia per mezzo di Cristo che è presente con il suo Spirito, si realizza la santificazione dell'uomo e al tempo stesso la glorificazione del Padre. Il movimento spirituale pertanto che si verifica è descritto sinteticamente nella formula eucaristica: *per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito santo, ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli* (Cfr Messale Romano). SC 7.10;

24. Poiché ogni azione sacra è opera di Cristo che unitamente al suo Corpo, la Chiesa, realizza la salvezza degli uomini, questa stessa azione sacra costituisce il culmine

l'opera della redenzione

il mistero pasquale realizzato nella liturgia

per Cristo al Padre nello Spirito santo

culmine e fonte della vita della Chiesa

verso cui tende la vita ecclesiale e la fonte da cui promana tutta la sua virtù. SC 7.10; Rlit 21-22; CSpV 9.38;

25. Ma, pur essendo "azione sacra per eccellenza" (SC,7), la liturgia con esaurisce l'azione ecclesiale. L'atto liturgico, infatti, è preceduto dall'atto della fede e si esprime compiutamente nella viva testimonianza della carità. Essa dà compimento all'evangelizzazione (annuncio e insegnamento) e anima il servizio della carità (Cfr Celebrare in spirito e verità, 13). SC 9; CSpV 13;

26. "Prima che gli uomini possano accostarsi alla liturgia, bisogna che siano chiamati alla fede e si convertano" (SC,9). La catechesi aiuta i fedeli a "cogliere il valore dei segni liturgici, li abilita alla professione di fede, che essi esprimono, soprattutto nella celebrazione eucaristica e li dispone a compiere con Cristo l'offerta gradita al Padre" (RdC,32). L'annuncio della Parola di Dio, spiegata con la catechesi, trova nella liturgia la sua collocazione più alta ed efficace. SC 9;

27. La celebrazione liturgica, soprattutto l'Eucaristia, anima il servizio della carità e ne costituisce la fonte da cui essa attinge la sua forza. "E' soprattutto la domenica il giorno in cui l'annuncio della carità, celebrato nell'Eucaristia, può esprimersi con gesti e segni visibili e concreti... Il giorno del Signore si manifesta così come il giorno della Chiesa e, quindi, della solidarietà e della comunione" (ETC, 28). Rlit 24;

28. Prima di essere azione della Chiesa, la liturgia è l'esercizio del sacerdozio di Cristo, che in essa si rende presente in modo speciale: nella Messa, prima di tutto, nella persona del ministro e, soprattutto, nelle speci eucaristiche; nei sacramenti, nella sua Parola, e nella comunità ecclesiale quando, radunata, "prega e loda". SC 7; EM 9

29. "Nella liturgia terrena noi partecipiamo, pregustandola, a quella celeste, che viene celebrata nella santa città di Gerusalemme, verso la quale tendiamo come pellegrini, dove il Cristo siede alla destra di Dio quale ministro del santuario e del vero tabernacolo". SC 8;

30. Il centro della liturgia è Cristo e il suo mistero: Cristo celebrato e celebrante, salvezza già attuata e sempre da attuare, capo del Corpo con il quale e per il quale offre al Padre un culto perfetto. La liturgia è azione del Cristo totale: ormai Cristo non si lascia più comprendere senza la sua Chiesa. E' il Corpo mistico di Cristo che esercita il culto pubblico e integrale per rendere lode, unitamente a Cristo, al Padre e realizzare così la santificazione degli uomini. CSpV 38;

31. "Ecclesia" è la convocazione liturgica della comunità. La Chiesa è principalmente comunità che prega. Pertanto nel suo insieme, essa è soggetto della celebrazione. "Cristo Signore fece del nuovo popolo un 'regno e sacerdoti per il Dio e il Padre suo' (Ap 1,6; cfr 5,9-10). I battezzati vengono consacrati a formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo" (LG,10).

SC 26-27; PNMR 75; Rlit 10; CSpV 3;

32. Lo Spirito santo dimora nella Chiesa e nei cuori dei fedeli. Egli è stato inviato per unificare nella comunione la Chiesa, per istruirla e dirigerla con diversi doni gerarchici e carismatici (cfr LG,4). Nella celebrazione liturgica tale diversità e molteplicità si manifesta quando ognuno compie tutto e solo quanto gli compete.

PNMR 2; CSpV 109-114; ChL,21-24;

33. "Fedeli, ministri, presidenti, integrandosi nella loro complementare diversità, costituiscono l'unità del corpo di Cristo" (Celebrare in Spirito e Verità, 109). Il Vescovo svolge nelle azioni liturgiche della sua Chiesa il ruolo

non solo liturgia

liturgia e catechesi

liturgia e carità

presenza di Cristo nelle azioni liturgiche

Liturgia celeste e liturgia terrena

Cristo associa a sé la Chiesa

la comunità soggetto della celebrazione

nella diversità dei carismi e ministeri

ruoli diversi: vescovo, presbitero, diacono, lettore, accolto, ministri vari

(segue a pag. 3)

(segue da pag. 2)

della presidenza. In questo compito può affidare l'incarico a rappresentarlo al presbitero. Il lettore e l'accollito svolgono il ruolo della proclamazione della Parola e del servizio all'altare. Altri ministeri come il cantore, il commentatore, i ministri dell'accoglienza, il ministro straordinario della Comunione, contribuiscono a far sì che la celebrazione risulti piena, viva, partecipata ed efficace. PNMR 2.58;

**34.** Poiché l'Eucaristia è il memoriale del sacrificio della croce e della risurrezione di Cristo, sacramento di unità e vincolo di carità, da essa principalmente deriva alla chiesa, come da sorgente, la grazia e si ottiene la santificazione degli uomini e la glorificazione di Dio (Cfr SC, 10). Il mistero eucaristico, pertanto, è il centro della vita della Chiesa (Cfr PO, 5). SC 47-58; EM 6-7; PNMR 1;

**35.** La funzione dei sacramenti è triplice: santificare gli uomini, edificare il corpo di Cristo, rendere culto a Dio. Essi, oltre a supporre la fede, la nutrono, la irrobustiscono e la esprimono. Essi, come ogni altra attività ecclesiale, sono strettamente uniti all'Eucaristia e ad essa ordinati (Cfr PO,5). SC 59-82; CSpV 52-78;

**36.** I sacramentali "sono segni sacri per mezzo dei quali, ad imitazione dei Sacramenti, sono significati, e, per impetrazione della Chiesa, vengono ottenuti effetti soprattutto spirituali" (SC,60). Con essi vengono santificate le varie circostanze della vita. Anche i cosiddetti 'pii esercizi' regolati dall'autorità ecclesiastica, devono essere in armonia con la sacra Liturgia. SC13, 60-62;

**37.** Il mistero di Cristo è dispiegato dalla Chiesa nel corso dell'anno liturgico. Esso costituisce un efficace e autorevole cammino di fede e di preghiera. Cuore dell'anno liturgico è la domenica, giorno del Signore, ottavo giorno, anticipazione e figura del sabato eterno e della ricapitolazione finale in Cristo. E' il giorno in cui i cristiani, riuniti intorno alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, celebrano il Signore risorto; è il giorno della comunità, nel quale si intensificano i rapporti di comunione e la carità verso i poveri. SC 106; CspV 84-86;

**38.** Nel corso dell'anno liturgico un posto particolare è riservato al culto della beata Vergine Maria, riproponendo alla devozione dei fedeli i vari momenti della sua esistenza di fede e le sue virtù. Anche i Santi, specialmente gli apostoli e i martiri, hanno nella vita culturale della Chiesa un posto di rilievo. Essi sono un invito a vivere quella comunione, cosiddetta dei Santi, per cui la loro preghiera e intercessione ci aiuta e ci sostiene nel cammino verso la patria celeste. SC 111; CspV 89-91;

**39.** Cristo continua ad elevare al Padre la lode anche attraverso il canto della Chiesa, specialmente nella Liturgia delle ore. Questa lode che ha nell'Eucaristia il culmine, continua nel corso della giornata con la liturgia delle ore. Si tratta di una preghiera comunitaria che esprime la lode a Dio attraverso la santificazione del tempo e delle opere degli uomini. SC 83-101; PNLO 1.10; CspV 92-93;

**40.** La musica e il canto sacro sono parte integrante della sacra Liturgia. La liturgia è aperta ai diversi generi di stili e considera il canto e la musica sacra elemento veicolante per la glorificazione del Padre e la santificazione degli uomini. SC 112-121; CSpV 127; Rlit 14;

**41.** La Chiesa vive nel tempo e, perciò, si serve anche delle espressioni dell'arte proprie di ogni epoca per esprimere, vivere e far vivere il mistero di Cristo. Senza sporsarne una in particolare, essa apre le porte a tutte quelle forme artistiche, che aiutano a vivere meglio la fede anche nella sua dimensione liturgica. SC122-130; PNMR 254; CspV 124;

(segue a pag. 4)

l'Eucaristia

i sacramenti

i sacramentali e i pii esercizi

l'anno liturgico e la domenica

Maria e i Santi

la liturgia delle ore

la musica sacra

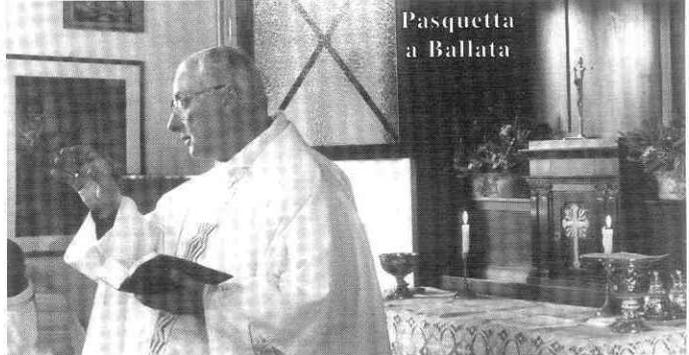
l'arte sacra

## LA COMUNITÀ "S. LORENZO" DALLA PASQUA AL 1° MAGGIO

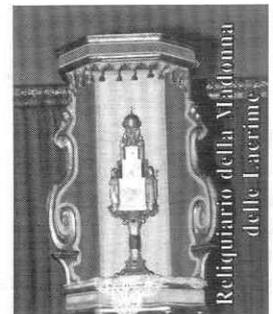
Pasqua in Cattedrale



Pasquetta a Ballata



Pellegrinaggio a Siracusa



(segue da pag. 3)

## C) LA TESTIMONIANZA DELLA CARITÀ

42. "Dio è amore" (1Gv 4,8.16). L'annuncio di Dio come Amore costituisce la pienezza della rivelazione cristiana. Questa definizione di Dio dice tutto di Lui. LG 42; ETC 12-19;

43. Tale pienezza è stata svelata definitivamente e pienamente in Cristo. Lo ricorda l'apostolo Paolo: "in questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo," (1Gv 4,9). DV 2;

44. E' nella croce di Cristo che la rivelazione dell'amore di Dio raggiunge il suo apice: "E' lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati" (1Gv 4,10). ETC 12-114;

45. "L'evento della croce rivela "il Padre che non risparmia il proprio Figlio unigenito... il Figlio che liberamente si consegna alla morte per amore nostro... lo Spirito Santo, donato dal Figlio sulla croce a Maria e Giovanni, il nuovo Israele". (ETC,15). ETC,15.

46. Sulla croce il Signore ha dato l'esempio più grande dell'amore: dare la vita per gli altri (cfr. Gv 15,13). Egli è morto anche per i suoi nemici. Perciò la sua carità è modello per i suoi discepoli, perché gratuita, concreta e universale. GS 22; ETC 14;

47. Nel pane spezzato e nel vino versato sta il significato completo dell'intera esistenza di Cristo: "Dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine..." (Gv 13,1-17). Nell'Eucaristia la Chiesa, rinnovando il gesto dell'amore più grande, quello di Cristo sulla croce, obbedisce al comando del suo Signore: "Fate questo in memoria di me". LG 3.11.26; GS 38; SC 47-48; ETC 17;

48. Il gesto rituale deve trovare riscontro e verifica nella vita quotidiana dei cristiani. La carità è la legge della Chiesa. "Da questo sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni verso gli altri" (Gv 13,35). LG 7.12; AA 8; AG 12.19; PO 6; ETC 20-24.26-27;

49. La testimonianza della carità del credente è tanto più vera, continuativa e profonda se si alimenta quotidianamente alle fonti della Grazia: alla Parola di Dio prima di tutto. C'è un profondo legame tra testimonianza della carità e catechesi. ETC 28;

50. Perché la carità superi la soglia dell'assistenza, della semplice solidarietà umana e sia capace di imitare quella di Dio, trova nella preghiera e nella celebrazione dei divini misteri la sorgente e la forza. LG 42; ETC 28;

51. Poiché la carità del cristiano è la traduzione di quella di Dio per l'umanità, essa contiene una forza tutta particolare in ordine all'evangelizzazione. "Chi vede la carità, dice S. Agostino, vede la Trinità" (Cfr De Trinitate, 8,8,12). Mettere l'uomo di oggi a contatto con concreti gesti di carità significa fargli fare esperienza di Dio. ETC 10. 24;

52. La carità autentica contiene in sé l'impegno per la giustizia. I veri uomini di carità trasformano la società immettendovi quel supplemento di amore che, insieme all'impegno per la giustizia, rendono i rapporti sociali più veri e autentici. AA 8; ETC 38;

## D) LE STRUTTURE ECCLESIALI

53. "La comunità ecclesiale nasce e vive per la comunione dello Spirito Santo. Questa è la vera origine e la ragione del suo esistere. E' lo Spirito, dono della pasqua, che comunica se stesso ai rinati nel battesimo, per farli creature nuove in Cristo (Cfr Gal 6,15). La Chiesa è davvero un grande mistero di comunione" (CC, 16). LG 23; DV 10; ChL 18-20; CC 16-17;

Dio è amore

Cristo  
pienezza della  
rivelazione  
divina

nella croce

la comunità  
delle  
Persone  
divineCristo  
modello di  
caritàEucaristia  
fonte della  
caritàla carità  
legge della  
Chiesasi alimenta  
alla Parolae alla  
preghieracarità forza  
per  
l'evangeliz-  
zazionecarità e  
giustiziala Chiesa è  
comunione

54. Lo Spirito riunisce in un solo corpo i credenti in Cristo, facendoli partecipi della stessa vita trinitaria. "Così la comunione trinitaria, con la missione del Figlio e dello Spirito, entra nella storia degli uomini e si fa presente nel mondo" (CC,35). Diventa comunità cristiana. CC 35-37;

55. La comunità cristiana è la manifestazione storica della comunione che è dono dello Spirito Santo. In essa i credenti vivono rapporti interpersonali basati sulla fede, sulla speranza e sulla carità ed edificano l'unico corpo del Signore che è la Chiesa. CC 38;

56. Nella Chiesa convivono le due dimensioni: quella istituzionale e quella carismatica. La comunità ecclesiale è una realtà divina e umana insieme che vive nel tempo e in tensione verso la Gerusalemme celeste. Si tratta di un popolo ben compaginato, ricco della varietà dei carismi e di ministeri tutti volti al servizio del bene comune. LG 8;

57. Dall'unico Battesimo e dalla medesima partecipazione al sacerdozio di Cristo, deriva ai fedeli laici: 1) la compresenza: ognuno coi suo dono collabora all'edificazione dell'unico corpo; 2) la complementarità: ognuno deve aprirsi all'altro riconoscendone il dono; 3) la corresponsabilità: ognuno si fa carico dell'altro. CC 65-67;

58. Vivendo così al suo interno rapporti di profonda comunione, la Chiesa entra in dialogo con il mondo per portarvi la sua testimonianza di fede e di carità. CC 49-57;

59. "Proprio perché costituite sul fondamento degli apostoli, le comunità cristiane si esprimono e si raccolgono intorno alla persona e al ministero del vescovo" (CC,39). La chiesa universale esiste e si manifesta nella chiesa particolare. CD 11; CC 39-41;

60. "Poiché nella sua Chiesa il vescovo non può presiedere personalmente sempre e ovunque l'intero suo gregge, deve costituire gruppi di fedeli, tra cui hanno un posto preminente le parrocchie organizzate localmente e poste sotto la guida di un pastore che fa le veci del vescovo: esse infatti rappresentano in certo modo la Chiesa visibile stabilita su tutta la terra" (SC, 42). CD 30; ChL 26-27; CC 42-47;

61. La parrocchia è comunità di fede, di preghiera e di comunione: "Essa offre un luminoso esempio di apostolato comunitario, fondendo insieme tutte le differenze umane che vi si trovano e inserendole nell'universalità della Chiesa" (AA, 10). Attraverso il parroco e altri presbiteri suoi collaboratori è collegata con il Vescovo e le altre comunità parrocchiali della Diocesi. Per questo vive, anche solo dentro al territorio diocesano, la sua missionarietà. CC 64;

62. Il Vescovo e in grado subordinato il presbitero e il diacono rendono presente Cristo capo della comunità attraverso il triplice esercizio del ministero profetico, sacerdotale e regale. Vescovo, presbiteri e diaconi formano un unico presbiterio. LG 24.28.29; PO 12;

63. La vita consacrata pur non appartenendo alla struttura gerarchica della Chiesa, tuttavia è fortemente legata alla sua vita e alla sua santità (LG,44; CIC 207); i membri di istituti di vita consacrata emettendo i voti di obbedienza, povertà e castità, si inseriscono e congiungono, in modo speciale, alla Chiesa e al suo mistero e incrementano, secondo il loro specifico carisma, la sua missione salvifica. I membri degli Istituti secolari, rimanendo nella condizione laicale, realizzano la sintesi fra consacrazione a Dio e secolarità. LG 43-47; PC 1;

dalla  
comunione  
alla  
comunitàla comunità  
cristianai carismi e  
l'istituzionecompresenza  
complementarità  
corresponsabilità

in missione

la comunità  
diocesanala comunità  
parrocchialeparrocchia  
comunità  
apertail vescovo,  
il presbiterio,  
i diaconii religiosi,  
i membri di  
istituti  
secolari

(segue a pag. 5)

(segue da pag. 4)

64. Il laico, con il Battesimo, entra nella comunità cristiana e diviene membro del corpo di Cristo che è la Chiesa. Egli partecipa come soggetto alla vita della Chiesa con lo specifico della sua missione, che è quella 'secolare': "Per loro vocazione è proprio dei laici cercare il Regno di Dio, trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio". (LG, 13). LG 30-38; ChL 15-17;

65. La famiglia è piccola chiesa e santuario domestico, perciò costituisce una 'struttura' indispensabile per la Chiesa e per la società. Da una parte, la famiglia contempla la Chiesa per scoprire la propria identità, cioè mistero di comunione, e dall'altra la Chiesa contempla la famiglia e trova in essa una sua peculiare realizzazione.

LG 11; AA 11; FC 11-16;

66. La comunione ecclesiale si manifesta anche nell'azione comunitaria delle associazioni dei fedeli laici. Il loro apostolato, dice il Concilio, è un 'segno della comunione e dell'unità della Chiesa in Cristo' (AA, 18). Esse, per darsi 'ecclesiali', devono corrispondere ai cinque criteri indicati dal Magistero: primato alla vocazione alla santità; confessione della fede cattolica; testimonianza di una comunione ecclesiale salda e convinta; partecipazione al fine apostolico della Chiesa, impegno di presenza nella società (Cfr ChL, 30). AA 18-19.21; ChL 29-30;

i laici

la famiglia

le  
aggregazioni  
laicali

67. Tra le Associazioni ecclesiali merita un posto particolare l'Azione cattolica, in ragione della sua vocazione di essere una 'singolare forma di ministerialità laicale' (Paolo VI). AA 20; CD 17;

68. La partecipazione alla vita della Chiesa è espressa visibilmente e strutturalmente da questi organismi:

- Il Consiglio Presbiterale Diocesano ha il compito di collaborare con il vescovo per il governo della Diocesi e in modo speciale per affrontare le problematiche legate alla vita del presbitero; (cjc, can. 495);
- Il Collegio dei Consultori è un gruppo di presbiteri nominati dal vescovo all'interno del Consiglio presbiterale, chiamato a dare collaborazione nell'esercizio di problemi spirituali, pastorali ed economici particolarmente importanti;
- Il Consiglio Pastorale Diocesano (e parrocchiale) ha il compito di aiutare il vescovo o il parroco nel proporre le linee pastorali; è la struttura di partecipazione più significativa che visibilizza la comunione di tutti nella chiesa;
- Il Consiglio diocesano (e parrocchiale) per gli affari economici ha il compito di offrire consiglio e suggerimenti in materia economica.

PO 7; CO 27

Azione  
cattolicagli organismi  
di  
partecipazione

**Nei mesi di Giugno e Luglio vengono sospesi tutti gli altri incontri di Formazione e di Servizio, per dare spazio agli incontri sinodali e rispondere al Questionario.**

18 ANNO II MAGGIO 2001

**Visto da Noi**

**IL MONDO RACCONTATO DAI GIOVANI**

*In questo mese "Visto da Noi" compie tre anni di attività! La Comunità "S. Lorenzo - Cattedrale" augura ai giovani giornalisti, che da sempre segue con la preghiera e l'affetto, gli auguri di Compleanno. Giovani, siete chiamati ad irradiare tra i vostri coetanei la luce di Cristo!*

### AI LETTORI

L'esistenza della "Lettera Aperta", di questo foglio mensile e di spunti di formazione, dipende da voi Lettori, che l'aiutate economicamente. Qualsiasi offerta spontanea, anche piccola, ma condivisa da tutti, è condizione di serenità e di continuità. Grazie. **Servirsi del C.C.P. 12117917, qui accluso, intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Cattedrale - Trapani.**

**S.O.S. DEL TERZO MILLENNIO  
NUOVA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA  
CATTEDRALE**

Aiutateci a togliere il nuovo debito di inizio "Terzo Millennio" di  
L. 72.000.000 + 445.000 + 70.000.000 + 20.000.000 + 15.000.000 + 22.000.000 = 199.445.000

per Nuovo Centro di Assistenza per i poveri "Via Ximenes" (L. 72.000.000), per lo sbilancio del rendiconto consuntivo parrocchiale anno 2000 (L. 445.000), per nuova casa delle Suore (L. 70.000.000), per restauro canonica (L. 20.000.000), per restauro Sacrestia (L. 15.000.000), per i nuovi locali della Catechesi (L. 22.000.000). Offerte precedenti (vedi "Lettera Aperta" n. 220) L. 36.373.730.

Benedizione delle case Via S. Elisabetta, 2	L. 35.000	N.N.	L. 50.000
Benedizione della casa del Palazzo Italia	L. 235.000	Gruppo "Speranza" Ospizio Marino	L. 100.000
N.N.	L. 100.000	Benedizione delle case Via S. Elisabetta, 2	L. 55.000
Rizzo Bartolomeo	L. 50.000	Fam. Duran	L. 20.000
Fam. Ferrante	L. 40.000	Fam. Lombardo-Ricevuto	L. 50.000
N.N.	L. 100.000	Rizzo Bartolomeo	L. 100.000
Fam. Ciotta	L. 50.000	Fam. Ernandez	L. 50.000
Fam. Conticello	L. 10.000	Pasqualina Salvo	L. 50.000
Barraco Italo	L. 40.000	N.N.	L. 1.000.000
Fam. Renato	L. 15.000	N.N.	L. 100.000
In Suffragio di Maria Mistretta	L. 50.000	N.N.	L. 100.000
Asaro Caterina	L. 70.000	N.N.	L. 50.000
Fam. Ernandez	L. 50.000	Not. Fodale Giuseppe	L. 100.000
Fam. Ghinelli	L. 50.000		
Ghinelli Maria Pia	L. 50.000		
		<b>Totale</b>	<b>L. 39.033.000</b>

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta, acclusa nella "Lettera Aperta" di Pasqua, da riconsegnare, in Cattedrale, con un'offerta generosa, per togliere il nuovo debito al 17 Giugno 2001 di L. 160.362.000.



## CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO (Erice - Villa S. Giovanni - 27/31 Agosto 2001)

**"Una «nuova» Parrocchia per diffondere la speranza"  
Servire Cristo piantando Chiesa**

**Relatori:** S.E. Mons. RABITTI PAOLO, Vescovo di S. Marino  
S.E. Mons. AGOSTINO SUPERBO, Arcivescovo di Potenza

**N.B.:** Nella prossima "Lettera Aperta" sarà pubblicato il programma.  
**Per informazioni: CURIA VESCOVILE - Tel. 0923.432111**

## IL NOSTRO QUARTIERE "PALAZZO" UN QUARTIERE DEL CENTRO STORICO DA SALVARE!

Il terzo quartiere della Città di Trapani, detto "Palazzo", si sviluppa nel sec. XIII con il riordino urbanistico voluto nel 1286 da Giacomo d'Aragona. Viene realizzata la "rua Grande" (Corso Vittorio Emanuele) che parte dal Palazzo Senatorio (odierno Municipio).

### EX OSPEDALE S. ANTONIO, piazza Lucatelli

Il sito, fin dal 1455, fu sede di un ospedale; nel 1628 l'ospedale ereditò i beni di Lazzaro Lucatelli, per volontà del quale fu completata la facciata con l'obbligo di inserirvi il ritratto del benefattore, tuttora visibile nel coronamento del grande balcone centrale. Paolo Rizzo e Vincenzo Lotta nel 1758 conferirono alla facciata l'aspetto attuale. Del 1541 sono i due portali laterali architravati.



### CASINA DELLE PALME, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

E' una delle più interessanti manifestazioni del liberty a Trapani ed è costituita da un palcoscenico e da un corpo autonomo. Fu ideata da Francesco La Grassa nel 1922. Vi si trovano i tipici elementi del liberty: mattonelle invetriate, ferri battuti, decorazioni floreali, vetri colorati.

nelle invetriate, ferri battuti, decorazioni floreali, vetri colorati.

### CHIESA DI S. ROCCO, Via Turretta

Fu costruita su un preesistente edificio di culto nel 1770 dall'architetto Paolo Rizzo. Rimangono pochi elementi della struttura settecentesca, più volte rimaneggiata per essere destinata a vari usi.

### PALAZZO RICCIO DI S. GIOACCHINO

via Turretta, corso Vittorio Emanuele

Ha forme tardo rinascimentali e barocche. Si accede attraverso un portale con larghi cunei e cornice aggettante, di gusto catalaneggianti. Barocche sono le mensole e le mostre delle finestre e dei balconi riccamente decorati.



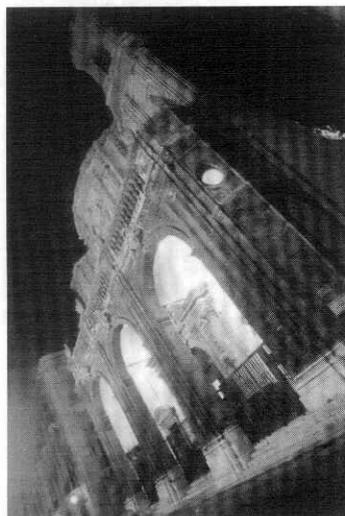
### PALAZZO SENATORIO o CAVARRETTA, via Torrearsa

Voluto da Don Giacomo Cavarretta, fu edificato nel 1672 nel sito dell'antica Loggia dei Pisani, motivo per cui lo spazio antistante viene ancora oggi denominato Loggia. Il prospetto si sviluppa su tre ordini: i primi due sono attribuiti a Pietro Castro, il terzo ad Andrea Palma che progettò le tre nicchie con la statua della Madonna di Trapani (al centro), di S. Giovanni Battista e di S. Alberto ai lati, opera di Giuseppe Nolfo.

Battista e di S. Alberto ai lati, opera di Giuseppe Nolfo.

### CHIESA DEL COLLEGIO DEI GESUITI, corso Vittorio

Fu costruita con l'annesso Collegio e la Casa dai Gesuiti nella prima metà del sec. XVII in forme manieristico-barocche, su progetto di Natale Masuccio.



### CATTEDRALE DI SAN LORENZO, corso Vittorio

Sorta nella prima metà del sec. XIV fu allargata e rinnovata nel sec. XVII, fino ad assumere l'aspetto attuale nel sec. XIX. Il prospetto e la cupola furono progettati dall'architetto Giovanni Biagio Amico nel 1748.

### PALAZZO PAPE' LOMBARDO (VESCOVADO), corso Vittorio 38-42

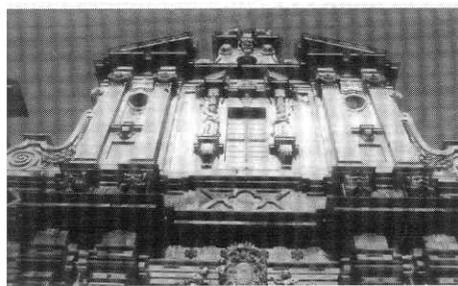
Il vescovado occupa due palazzi settecenteschi attigui, appartenuti al principe di Pandolfina e alla famiglia Lombardo. Ricca è la decorazione dei balconi

### PALAZZO BERARDO FERRO, corso Vittorio 71

Edificato nel sec. XVII in forme tardo barocche, ha un robusto portale di ingresso a sesto poligonale, collegato con il balcone sovrastante tramite pesanti decorazioni a volute e conchiglie. All'interno si trova un cortile, porticato con archi ribassati.

### PALAZZO ALESSANDRO FERRO, corso Vittorio 85

Significativo esempio di gusto barocchetto, fu costruito nel 1775 da Alessandro Ferro. Sulle aperture del primo piano si notano i busti di alcuni componenti della famiglia. Scenografico è il cortile interno con giardino pensile.



## SONO INIZIATI I LAVORI DEL 2° LOTTO DELLA CHIESA DEL COLLEGIO DEI GESUITI

### ULTIME NOTIZIE

Con D.A. n. 1584 del 18.06.1987 registrato alla Corte dei Conti il 12.07.1987, reg. 5 fg. 55, l'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. ha approvato e finanziato il progetto di I Stralcio del 12.05.1987, redatto dagli Arcch. Nicolò Dona e Filippo Terranova e dall'ing. Giovanni Margiotta con un finanziamento globale di £ 2.832.875.618 di cui £ 1.921.677.840 a base d'asta e £ 911.197.778 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

I lavori sono stati ultimati in data 28.07.1997;

Con D.A. n. 8304 del 29.12.1993 registrato alla ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. con elenco 000581 del 07.06.1994 è stato approvato il progetto di II Stralcio per un importo complessivo di £ 700.000.000 di cui £ 472.058.400 a b.a.;

In data 17.12.1994 l'impresa EMMA Restauri è rimasta aggiudicatara dei lavori;

I lavori non furono mai consegnati all'impresa aggiudicatara;

Il collaudo amministrativo in corso d'opera ha avuto un lunghissimo iter, finalmente, in data odierna, è terminato. La ditta EMMA ha avuto la consegna dei lavori del II Lotto.

In data odierna, grazie al cielo, la ditta EMMA ha iniziato i lavori del II lotto.

(segue da pag. 6)

**CASA EPIFANIO MARINI**,  
via Libertà - corso Vittorio

Prospetto neoclassico con lesene ioniche al primo piano. E' datato 1816.

**CASA ADRAGNA**, corso Vittorio

Ha una facciata regolare di gusto neoclassico (sec. XIX), culminante con un frontone.

**CASA MANZO**, corso Vittorio 119

Casa natale di Nunzio Nasi, deputato trapanese, ha un portale-balcone barocco, decorato con volute e conchiglie.

**CHIESA DELL'ADDOLORATA**, corso Vittorio

Costruita nel 1633 su progetto dell'architetto Pietro Castro. Ha sulla facciata un portaletto settecentesco, mosso e articolato. All'interno, a navata unica, decorata con stucchi, è conservato un Cristo in pietra incarnata, prodotto di artigianato trapanese del sec. XVIII.

**PORTA BOTTEGHELLE e MURA**

Diametralmente opposta alla porta Serisso, non più esistente, fu aperta lungo le Mura realizzate nel sec. XIII, poi ampliate e consolidate nel sec. XVI.

**CHIESA DI S. ANNA**, piazzetta S. Anna

Fu costruita dai padri Riformati, venuti a Trapani nel 1619. Chiusa al culto dal 1866, è proprietà demaniale e affidata alla Guardia di Finanza.

**CHIESA di S. LUCIA**, via S. Lucia

Chiesa dei pescatori di corallo, costruita nel sec. XIV e rinnovata nei secoli successivi, ha un portale barocchetto (1783)

**CHIESA E CONVENTO DEI CAPPUCINI**, piazza generale Scio

Edificata dai frati Cappuccini nel 1619 (ed intitolata all'Epifania), con l'annesso convento nel cosiddetto Luogo Nuovo, ha una sola navata, priva di transetto. Sull'altare maggiore si trova un grande reliquiario. Sul portale c'è lo stemma dei Francescani. Il convento fu adibito a casa di riposo per anziani fino al 1965.

**PALAZZO DEI MUTILATI**, piazza Generale Scio

Maestoso edificio dei primi del '900, di gusto eclettico e neomedievale, mostra vaghi riferimenti al liberty.

**LIMITARI** - Mostre di bottega cinquecentesca, via Corallai 28 e via Tartaglia 10.

**CHIESA E CONVENTO DI S. FRANCESCO D'ASSISI**, via Barlotta

Originariamente edificati nel sec. XIII, furono ricostruiti nel sec. XVII e la chiesa fu progettata da padre Bonaventura Certo: questa è a navata unica, preceduta da un ampio narcece, ed è provvista di una alta cupola, posta all'incrocio tra la navata e il transetto. Il convento, dal cortile con archi a serliana, ha un portale di Giovanni Biagio Amico (sec. XVIII).

**CHIESA MADONNA DI CUSTONACI**, via Custonaci

Costruita nel sec. XVI, ampliata nel 1625, ha un campaniletto a vela. Vi si conserva un quadro della Madonna (1520?)

**CHIESA DELL'IMMACOLATELLA**, via S. Francesco d'Assisi

Edificio a navata unica, progettata da G. B. Amico nel sec. XVIII; è decorata all'interno da scenografici stucchi realizzati da Alberto Orlando.

**PORTALE CINQUECENTESCO**, via S. Francesco d'Assisi

**EX CARCERE**, via S. Francesco 45

Edificio dalla massa compatta, utilizzato come carcere dal 1655. Sulla facciata spiccano per la robusta mole quattro imponenti telamoni.

**CHIESA DEL PURGATORIO**, piazzetta Purgatorio

Edificata nel 1688 su disegno di Pietro Castro, ha tre navate all'interno e una mosca facciata settecentesca, progettata dall'architetto Giovanni Biagio Amico dall'andamento conca-vo-convesso. Vi si conservano i gruppi dei Misteri.

**PIAZZA GARIBALDI**

Antistante al porto, vi prospetta l'ex Grand Hotel, edificio eclettico di fine '800. Dalla piazza si può ammirare la "Colombaia", o "Castello di terra", fatta costruire in origine da Amilcare Barca, in contrapposizione al "Castello di Terra". Fu rimaneggiata e rinnovata nei secoli XIV, XVI, XVII, fino ad assumere nell' '800 l'aspetto attuale; si conserva, all'interno della torre, una trecentesca volta ad ombrello con costoloni.

**PALAZZO FARDELLA DI MOKARTA**, piazza Matteotti 38

Ha un aspetto manieristico-barocco e pesanti mostre e cornici nei balconi del primo piano che si alleggeriscono al secondo. Dal portale architravato, inquadrato tra due colonne su alti plinti, si accede al cortile interno porticato.

**PALAZZO MELILLI**, piazza Matteotti 48

Rimane un grande portale cinquecentesco con caratteristiche bugne a mazzi di fiori, di gusto plateresco.

**EX CHIESA E CONVENTO DI S. GIOVANNI**, via Libertà

Fondata dai cavalieri gerosolomitani, al tempo delle Crociate, nel 1607 la chiesa fu ceduta ai padri Filippini. Nel 1641 il crollo della volta  
(segue a pag. 8)



(segue da pag. 7)

determinò la ristrutturazione ad opera di padre Bonaventura Certo. Nel 1866 i locali del convento furono incamerati dal Comune e dopo adibiti a scuola. La chiesa, attualmente, è sede di un grande magazzino: il portale barocco è murato in via delle Orfane.

**PALAZZO SANSEVERINO**, via Libertà

Ha un aspetto manieristico e grande ingresso architravato, in quadrato da colonne su alti plinti. Fu edificato nel 1606 da don Vincenzo Fardella e dopo modificato dal principe Leopoldo Sanseverino. Fu sede del capitano di Giustizia e del vicerè. Nell'Ottocento fu adibito a teatro.

**CHIESA DEL CARMINE**, via Libertà - via Torrearsa

Edificata nel XVI secolo dai padri Carmelitani, ha un classicistico prospetto con portale di ingresso sormontato da nicchie. L'interno è a navata unica.



A CURA DELL'ISTITUTO PER IL TURISMO "LEONARDO SCIASCIA", VALDERICE

## Domenica 24 Giugno Elezioni del Presidente della Regione e dei componenti l'Assemblea Regionale Siciliana

**Domenica 3 giugno - festività della Pentecoste**, 40 fra fanciulli e ragazzi della nostra parrocchia hanno ricevuto i sacramenti della Cresima e della Prima Comunione: i 40 novelli soldati di Cristo sono arrivati a tale ambitissimo traguardo dopo avere frequentato per quattro anni la scuola di catechismo, dopo essere stati presentati alla comunità parrocchiale in ben tre scrutini pubblici, in modo che ciascun membro della parrocchia potesse conoscerli, aiutarli e valutare la loro idoneità a ricevere i sacramenti, infine, alcune domeniche precedenti il 3 giugno hanno affrontato, alla presenza del Parroco, dei catechisti e dell'Assemblea domenicale, la "Redditi" cioè è stato chiesto loro di rendere conto e di mettere in pratica quella parte della dottrina cristiana a loro trasmessa; così raggianti e ben preparati sono arrivati all'incontro con Gesù Eucarestia.

**Domenica 24 giugno 2001**, avranno luogo le elezioni per il Presidente della Regione Siciliana e per la nomina dei componenti dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Purtroppo, ben altre sono le logiche e i meccanismi che regolano la formazione delle liste elettorali rispetto a lungo cammino di preparazione che ha portato i quaranta neocresimati a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Nello scegliere i candidati a qualsiasi competizione elettorale, difatti, giammai si interpellano gli elettori, denominati "base", e si presentano agli stessi delle liste belle e confezionate, frutto di estenuanti mediazioni politiche dove non sempre (o quasi mai) il filo conduttore delle scelte è il "bene comune", ma, piuttosto, trionfa l'interesse di parte o la voglia di potere dei singoli uomini politici.

Obbedendo a questo stato di cose, è accaduto che nelle precedenti elezioni politiche, noi elettori trapanesi abbiamo trovato in lista dei candidati non radicati nel territorio, provenienti da altre realtà geografiche, che poco o niente conoscono delle problematiche insistenti in questa Provincia; mentre, oggi fra i candidati alle elezioni regionali troviamo assieme a degli illustri sconosciuti o alle nuove leve della politica siciliana, i vecchi nomi di politici di lungo corso e i nomi di nuovi fantomatici movimenti politici che, comunque, fanno

riferimento a vecchie aggregazioni partitiche che sicuramente, con il loro operato, non hanno arrecato molto beneficio alla nostra Sicilia.

Di fronte ad una siffatta situazione verrebbe voglia di non andare a votare o di annullare la scheda, ma quello di tirarsi indietro non è un atteggiamento consono ad un credente cristiano, tale comportamento è ancora meno opportuno in questa competizione elettorale regionale, in quanto in Sicilia, grazie all'autonomia speciale, diverse materie di vitale importanza per lo sviluppo della nostra economia e della nostra vita sociale, sono di esclusiva competenza legislativa ed amministrativa regionale (si pensi all'agricoltura, all'industria, ai beni culturali, alla salvaguardia dell'ambiente ecc ...), competenze che, fra l'altro, sono destinate ad aumentare con le nuove politiche di decentramento tanto in auge in questi ultimi tempi.

Accertato che comunque dobbiamo votare, pensiamo che il nostro orientamento di elettori cristiani si debba fondare su alcune specifiche discriminanti; la prima è senza dubbio quella di votare quelle persone che, non solo a parole, mettono in primo piano i valori cristiani e della promozione umana, la seconda è quella di votare dei candidati che posseggano tre qualità fondamentali: **onestà, competenza e capacità**.

**Onestà**, in quanto dobbiamo eleggere all'Assemblea Regionale gente che sia in possesso non solo dell'onestà materiale, in pratica non persegua i propri interessi e non cerchi nella politica un mezzo di arricchimento personale, ma sia in possesso, anche, di una onestà intellettuale, capace cioè, di favorire tutte quelle proposte mirate al bene della collettività, anche se le stesse vengono avanzate dalla parte politica avversa.

**Competenza**: purtroppo, o per fortuna, oggi nell'ambito politico-amministrativo, non trovano più spazio le persone animate solo di buona volontà ma fornite di una scarsa preparazione culturale di base, come non dovrebbero essere più ammesse le persone che, invece, si occupano di tutto, i famosi "tuttologi", che pur non avendo alcuna preparazione specifica si credono in grado di affrontare ogni tipo di problematica. Occorre, al contrario, che i candidati che si presentano al giudizio degli elettori siano dotati di un bagaglio personale formato non solo da conoscenze e competenze di carattere generale, ma siano, per gli studi conseguiti o per le attività svolte, specificamente preparati in specifici settori in modo da portare nelle assemblee politiche il giusto grado di competenza e specializzazione.

**Capacità**: I nostri politici devono essere capaci di recepire le istanze della società, cioè devono sapere discriminare quali sono le principali esigenze che provengono dall'elettorato e produrre, di conseguenza, appositi atti legislativi e amministrativi idonei alla loro risoluzione, utilizzando tutte le opportunità normative e finanziarie che le istituzioni nazionali ed internazionali possono offrire. Siamo coscienti che, alla luce di quanto detto, la scelta non è affatto agevole, ma siamo altrettanto certi, che fra l'esercito dei candidati all'elezioni regionali ci sia qualcuno che possa meritare la nostra fiducia.

Dott. Maurizio La Rocca

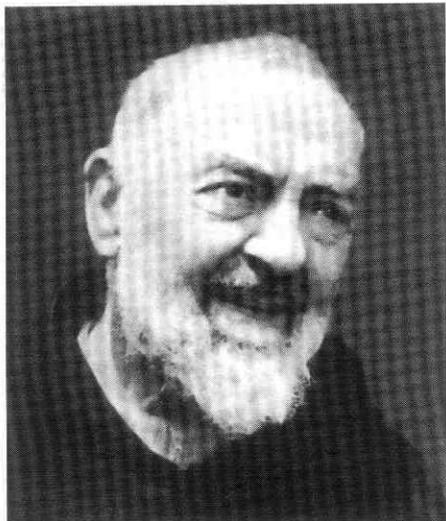
**VOTIAMO UOMINI ONESTI E COMPETENTI,  
CAPACI DI SALVARE IL NOSTRO CENTRO STORICO**



## PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

Pompei (per la festa della Madonna del Rosario) - S. Giovanni Rotondo - Monte S. Angelo  
S. Matteo - Trulli di Alberobello - Grotte di Castellana (in nave e pullmani 6-11 ottobre 2001)

**Organizza: il Gruppo di Preghiera "P. Pio" e "N. Signora di Fatima"**



### 1° Giorno - Sabato 6 ottobre Trapani - Palermo - Napoli

- Ore 16.30 raduno di tutti i partecipanti a Trapani - Piazza Garibaldi
- Sistemazione in pullman G.T. e trasferimento al porto di Palermo. Operazioni d'imbarco su M/n Tirrenia in cabine di 1ª classe
- Ore 20.00 partenza per Napoli.
- Cena a bordo libera

### 2° Giorno - Domenica 7 ottobre Napoli - Pompei - Martina Franca

- Ore 07.00 Arrivo al porto di Napoli. Operazioni di sbarco e partenza per Pompei. Visita del Santuario. Tempo libero per shopping. Santa Messa e celebrazione della supplica alla Madonna del Rosario. Pranzo in ristorante a Pompei.
- Pomeriggio: partenza per Martina Franca. Sistemazione in Hotel - Cena. Dopo cena: passeggiata a piedi per il centro storico di Martina Franca. Pernottamento

### 3° Giorno - Lunedì 8 ottobre Alberobello - Grotte di Castellana San Giov. Rotondo

- Mattino: escursione a Castellana e visita guidata delle famose grotte. Proseguimento per Alberobello e visita dei Trulli - Pranzo S. Messa e partenza per San Giovanni Rotondo - Sistemazione in Hotel.
- Cena e pernottamento

### 4° Giorno - Martedì 9 ottobre San Giov. Rotondo - M. S. Angelo

- Mattino: visita luoghi di Padre Pio e tomba nella cripta. S. Messa
- Visita Casa Sollievo della Sofferenza.
- Pomeriggio: Partenza per Monte S. Angelo e visita della Basilica di San Michele Arcangelo. Proseguimento per S. Matteo per ammirare il presepe permanente

### 5° Giorno - Mercoledì 10 ottobre San Gio. Rotondo - Napoli

- S. Messa e via Crucis - Tempo libero per shopping - Pranzo e partenza per Napoli
- Operazioni d'imbarco su M/n Tirrenia in cabine di 1ª classe - Ore 20.00 partenza per Palermo - Cena a bordo libera

### 6° Giorno - Giovedì 11 ottobre Palermo - Trapani

- Ore 07.00 arrivo al porto di Palermo. Operazioni di sbarco e partenza per Trapani.

#### Quota di partecipazione per persona

- In camera doppia	745.000
Bambini 2 - 12 anni	620.000
Supplemento singola	120.000

#### La quota comprende:

- Sistemazione in Hotels 3 stelle in camere doppie con servizi privati. - Trattamento di pensione completa dal pranzo del 2° giorno al pranzo del 5° - Bevande ai pasti.
- Accompagnatore al seguito.
- Assicurazione contro gli infortuni

#### La quota non comprende:

- Pasti a bordo delle navi - Ingressi ai Musei e Monumenti vari.
- Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende" o dato per facoltativo.

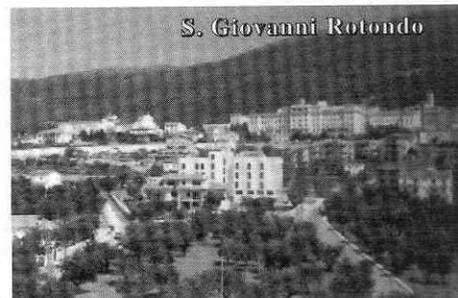
#### Responsabili:

Sig.ra Antonietta Giacomelli Tel. 0923-53.24.74  
Sig.ra Giuseppina Ghinelli Tel. 0923-24.365  
Sig.ra Caterina Figuccio Tel. 0923-23.792

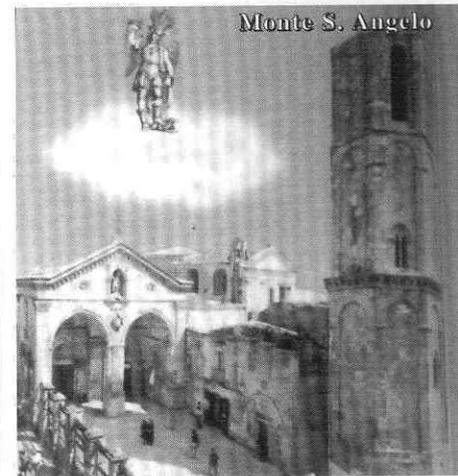
#### Assistente Spirituale

Mons. Antonino Adragna

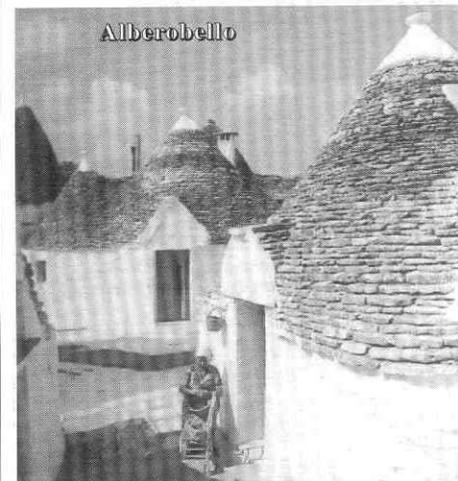
- **Pagamenti:** L. 245.000 all'iscrizione
- Saldo un mese prima della partenza.



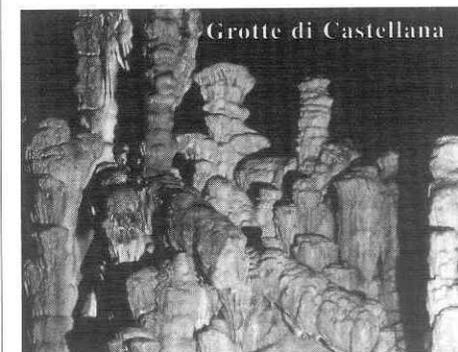
S. Giovanni Rotondo



Monte S. Angelo



Alberobello



Grotte di Castellana



## Comunità "S. Lorenzo", grazie di tutto!

Carissimo Parroco, carissimi amici parrocchiani, dopo nove mesi, la nostra attività pastorale in questa parrocchia è ormai finita.

Ringraziamo il Signore per aver potuto vivere con voi l'impegno pastorale di quest'anno e porgiamo a tutta la comunità la nostra riconoscenza per l'accoglienza affettuosa che abbiamo incontrato in questo periodo in tutte le realtà pastorali della parrocchia. Fin dal primo giorno ci siamo sentiti parte integrante della comunità.

Forse non siamo stati in grado di trasmettervi altro se non il nostro entusiasmo per la particolare vocazione ricevuta, quella del sacerdozio ministeriale, molto invece abbiamo ricevuto da questa esperienza e dall'incontro con voi.

Rimarrete tutti nel nostro cuore e nelle nostre preghiere, perché il Signore possa colmarvi di ogni bene e benedizione dal cielo, in particolare perché ogni giovane possa scoprire e seguire la propria vocazione.

Affidiamo, alla vostra preghiera costante, il ricordo nostro e di tutti i seminaristi, perché essa ci sostenga nel nostro cammino e così possiamo compiere la volontà di Dio che vuole i suoi figli santi e santificatori, testimoni del Cristo Risorto.

Arrivederci a tutte quelle volte, e non saranno poche, in cui sicuramente ci incontreremo.  
Nel Signore

Vito Lombardo e Sebastiano Adamo, Seminaristi

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ESTIVE IN DIOCESI

### CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI "Il seminatore uscì a seminare" L'annuncio del Vangelo oggi

ERICE, VILLA S. GIOVANNI 22/24 GIUGNO 2001

— Venerdì 22 —

- Ore 15.30 Arrivi e accoglienza  
Ore 16.30 Preghiera d'apertura  
Ore 17.00 Conferenza: "La cultura siciliana: indicazioni per un'analisi" - prof. AUGUSTO CAVADI  
Ore 19.30 Celebrazione Vespri  
Ore 21.30 Altre forme di comunicazione

— Sabato 23 —

- Ore 09.00 Celebrazione dell'Ora Media  
Ore 09.30 Interventi su: "Indicazioni storico culturali religiose su alcuni centri della Diocesi"  
Partecipano: prof. V. INTERNICOLA - prof.ssa ANNA MARIA PRECOPI  
prof. L. VANELLA  
Ore 12.30 Celebrazione Eucaristica  
Ore 15.30 Assemblea  
Ore 15.45 Laboratori per Zone pastorali  
Ore 17.30 Conferenza: "Famiglia: soggetto e oggetto di catechesi"  
P. LUCIO M. ZAPPATORE, Ord. Carm.  
Ore 19.30 Celebrazione dei Vespri  
Ore 21.30 Altre forme di comunicazione

— Domenica 24 —

- Ore 09.00 Celebrazione dell'Ora Media  
Ore 09.30 Assemblea Catechisti  
Assemblea Insegnanti di Religione  
Ore 11.00 Bilancio e prospettive  
Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica

Iscrizioni: Villa San Giovanni tel. e fax 0923.869171

Pensione completa L. 130.000.

Il pranzo singolo L. 20.000 - Quota iscrizione L. 20.000

### AZIONE CATTOLICA ITALIANA

#### A.C. Ragazzi ESTATE

- 6/9 AGOSTO Ragazzi dai  
9/11 anni  
10/13 AGOSTO Ragazzi dai  
12/14 anni  
17/20 AGOSTO Ragazzi dai  
12/14 anni

#### A.C. Giovani ESTATE

- 21/25 LUGLIO Giovanissimi  
dai 14/18 anni  
1/5 AGOSTO Giovani  
17/21 AGOSTO Corso di  
Formazione  
Giovani-Adulti

Per informazione e prenotazione rivolgersi a:

A.C.R. Giuseppina Forte - 0924/951949; Vito Alcamo - 0924/503769

Nino Gerbino - 0924/952490

SETTORE A.C.G. La Bella Rosalba - 0924/22352 - 0339/4660652

PASTORALE GIOVANILE - Don Enzo Santoro - 0339/4660899

Tutte le attività si svolgeranno a S. Antonio - Erice (TP) o Villa Nazareth (Valderice).

A tutti i responsabili parrocchiali: è importante sapere il nome e cognome di tutti i partecipanti. Prenotarsi almeno un mese prima.

### ESPERIENZE DI LAVORO E PREGHIERA AL SANTUARIO S. ANNA (Contrada Difali - Erice - Tel. 0923/534204)

ESPERIENZE DI LAVORO E PREGHIERA: da 17 anni

1° Turno: dall'8 Luglio - ore 17.00 al 14 Luglio - ore 20.00

2° Turno: dal 18 Luglio - ore 17.00 al 27 Luglio - ore 20.00

ESERCIZI SPIRITUALI

(Giorni dedicati a chi ha già esperienze di "deserto")

Dal Venerdì 17 agosto ore 17.00 a Mercoledì 22 agosto ore 12.00

Per prenotazioni e informazioni telefonare a: Don Alberto Genovese - Tel. 0923/842170 - 0347/7220998.

### 23 Giugno 2001 - Valderice "Villa Nazareth" 1° CONVEGNO DIOCESANO DELLE CARITAS PARROCCHIALI

- ore 9.30 Accoglienza e iscrizioni
- ore 10.00 Saluto del Vescovo  
Presentazione dell'esperienza condivisa nel Laboratorio
- ore 10.30 Intervento di don Vittorio Nozza  
"Degni dei poveri" - quale caritas per i prossimi anni
- ore 12.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo
- ore 13.30 Pranzo
- ore 15.00 Momento ricreativo
- ore 16.00 Liberi interventi in Assemblea
- ore 17.00 Conclusioni

Per informazioni: Suor Clara (0923.873701)

Ufficio Parrocchiale (0923.23362)

Anna Schifano (0923.552959)

Pranzo L. 25.000.

### CAMPI DI RICERCA VOCAZIONALE

- Campo di ricerca vocazionale per i ragazzi (chierichetti) di scuola media dalle ore 16.00 del 28 giugno al 1° luglio 2001 a Trapani presso i locali del Seminario - Raganzili.
- Campo di ricerca vocazionale per i giovani (dai 14 anni in su) dal 3 al 7 settembre 2001 ad Alcamo sul Monte Bonifato presso i locali del Santuario della Madonna dell'Alto (portare sacco a pelo).

Per informazioni o prenotazioni potete chiamare i numeri 0923/562411 - 562249 - 091/423452.

### ATTIVITÀ ESTIVE DELLA PARROCCHIA "S. LORENZO - CATTEDRALE"

(vedi pag. 11 di questa "Lettera Aperta")

### COMUNITÀ DELLE "BEATITUDINI" - Erice

Per conoscenza delle attività estive e per prenotazioni, rivolgersi:

"Comunità delle Beatitudini"

Via Sales, 23 - 91016 ERICE (TP)

Tel. 0923.860108 - Fax 0923.869821

Casa di accoglienza "S. Antonio"

Tel. 0923.869289

Convegno Ecumenico sul  
"PADRE NOSTRO"  
(vedi pag. 12 di questa "Lettera Aperta")

### CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO

(vedi pag. 5 di questa "Lettera Aperta")

## «ITINERARIO DI FEDE CON “IL GIORNO DEL SIGNORE” NELL'ANNO LITURGICO»

Calendario Diocesano, Interparrocchiale e Parrocchiale del Tempo Ordinario - Anno “C” (fino al 29 Luglio 2001)

### 17 Giugno - Domenica - SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO

(Lc 9,11-17; Gn 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26)

**Tema: Pane e vino per la vita degli uomini.**

SS. Messe: ore 9.30 - 11.30 (Messa di ringraziamento per l'approvazione pontificia della Congregazione delle nostre Suore Oblate di Maria Vergine di Fatima) - 18.30: Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S.E Mons. Vescovo.

Ore 19.30 - Processione Eucaristica (vedi pag. 1 di questa “Lettera Aperta”).

### 18 Giugno - Lunedì

Ore 16.30 nella sala “a Vetri”: Incontro del Volontariato Vincenziano

### 19-20-21 Giugno - Ore 18.15: Triduo in onore del Cuore di Gesù - S. Messa e Adorazione Eucaristica.

### 20 Giugno - Mercoledì - Ore 19.30: Consiglio Parrocchiale di Azione Cattolica. Sarà presente anche il Consiglio Diocesano.

### 22 Giugno - Venerdì - SOLENNITÀ DEL CUORE DI GESÙ GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

Ore 18.15: S. Messa Solenne - Adorazione e Consacrazione al S. Cuore.

### 22-24 Giugno - “Villa S. Giovanni” - Erice: Convegno dei Catechisti (vedi pag. 10 di questa “Lettera Aperta”).

### 23 Giugno - Sabato - Villa Nazareth - Valderice: Convegno Diocesano delle Caritas Parrocchiali (vedi pag. 10 di questa “Lettera Aperta”).

### 24 Giugno - XII Domenica del Tempo Ordinario - SOLENNITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (Lc 1,57-66.80; Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26)

**Tema: Dio entra nella storia con una parola viva che si fa carne in attesa della piena incarnazione del Figlio.**

**Votazioni Regionali** (vedi pag. 8 di questa “Lettera Aperta”).

### 26 Giugno - Martedì - Ore 9.30: Riunione dei Presbiteri della 1ª Zona Pastorale.

Ore 19.30 nella sala “a Vetri” ‘Giovanni Paolo II’: Riunione delle tre dimensioni.

### 27 Giugno - Mercoledì - Ore 15.30 in Seminario: Corso di Formazione della Pastorale della Salute.

### 29 Giugno - Venerdì - SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO - FESTA DEL SACERDOZIO XXXIX ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO DEL NOSTRO PARROCO, MONS. ANTONINO ADRAGNA

Ore 18.30: S. Messa. Subito dopo (ore 20.30) nella Chiesa “S. Agostino”: Musical, organizzato dai giovani e giovanissimi della Parrocchia. Momento gioioso per la Comunità (portare un dolce da mettere in comune).

### 30 Giugno - Sabato - Ore 11.00 in Cattedrale: S. Messa con Cresima. **N.B.: La Messa delle ore 19.00 sarà celebrata in Cattedrale e non a “S. Agostino”.**

### 1 Luglio - Domenica XIII Domenica del Tempo Ordinario - GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA - ICONA DELLA SALITA A GERUSALEMME

(Lc 9,51-62; 1Re 19,16.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18)

**Tema:** L'annuncio del Vangelo esige l'adesione totale a Cristo.

**SS. Messe:** ore 11.30 - 19.00 (così in tutte le domeniche dei mesi estivi: luglio - agosto - settembre).

### 8 Luglio - XIV Domenica del Tempo Ordinario - ICONA DELLA PACE DI CRISTO (Lc 10,1-12.17-20; Is 66,10-14; Sal 65; Gal 6,14-18)

**Tema:** Disponibilità all'annuncio del Regno e predicare l'amore e la pace.

### Dal 10 pomeriggio al 12 pomeriggio Giugno - “S. Antonio” Erice: Esperienza estiva “dopo Cresima - Anno 2001” animata dalle Catechiste: **Terzi Laura e Flores Silvia.**

### 15 Luglio - XV Domenica del Tempo Ordinario - ICONA DEL BUON SAMARITANO (Lc 10,25-37; Dt 20,10-14; Sal 18; Col 1,15-20)

**Tema:** L'annuncio del Vangelo della carità

### Dal 20 al 22 Luglio - Favignana: Campeggio dei giovani e giovanissimi della Parrocchia.

### 22 Luglio - XVI Domenica del Tempo Ordinario - ICONA DI MARTA E DI MARIA (Lc 10,38-42; Gn 18,1-10; Sal 14; Col 1,24-28)

**Tema:** L'annuncio del Vangelo dell'accoglienza.

### 26 Luglio - Giovedì - FESTA DI S. ANNA E S. GIOACCHINO

Ore 16.30 in Cattedrale: S. Messa

**N.B.: Subito dopo, la Cattedrale sarà chiusa.**

**Serata comunitaria al Santuario “S. Anna” - Erice** (vedi programma che sarà pubblicato nel manifesto della festa).

### Dal 26 al 31 Luglio - Misericordia - Valderice: Nel Seminario estivo “Cinque giorni” per i giovanissimi della Parrocchia (esperienza estiva dei gruppi “Post Cresima” anni: 1998-1999-2000).

### 28 Luglio - Sabato - Ore 11.00 in Cattedrale: S. Messa con Cresima.

### 29 Luglio - XVII Domenica del Tempo Ordinario - ICONA DEL PADRE NOSTRO (Lc 11,1-13; Gn 18,20-21.23-32; Sal 137; Col 2,12-14)

**Tema:** L'annuncio della preghiera finale.

### ORARIO ESTIVO DELLE MESSE NEL TERRITORIO DELLA CATTEDRALE (Luglio-Agosto-Settembre)

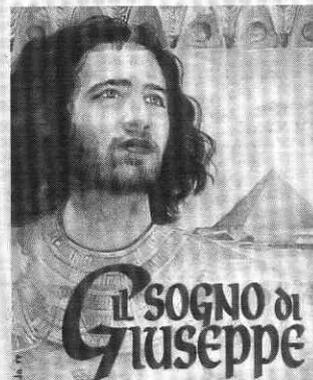
#### Domeniche e giorni festivi:

- Ore 19.00 Sabato e prefestiva (Chiesa S. Agostino) (Dall'1 al 16 Agosto nella Chiesa Cattedrale)
- Ore 8.30 (Chiesa Addolorata)
- Ore 11.30 (Chiesa Cattedrale)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

#### Giorni Feriali:

- Ore 8.00 (Chiesa Addolorata)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

### IL 29 GIUGNO 2001 ALLE ORE 20.30, NEL XXXIX ANNIVERSARIO DELL'ORDINAZIONE SACERDOTALE



DEL NOSTRO PARROCO,  
I GIOVANI DELLA  
CATTEDRALE  
PRESENTANO, NELLA  
CHIESA “S. AGOSTINO”

IL MUSICAL:  
“IL SOGNO  
DI GIUSEPPE”.

Sarà presente S. Ecc.  
Mons. Vescovo

### ATTIVITÀ ESTIVE DELLA COMUNITÀ “SAN LORENZO CATTEDRALE”

- 10 - 11 - 12 Luglio  
Tre giorni per i Giovanissimi (cresimati 2001) a Casa “S. Antonio” - Erice Vetta
- 20 - 21 - 22 Luglio  
Tre giorni per i Giovani a Favignana
- 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 Luglio  
“Io sarò con te... in compagnia del profeta Giona”  
Cinque giorni per i Giovanissimi (cresimati 1998-1999-2000) al Seminario estivo di Misericordia (Valderice)
- Dalle ore 17.00 di Venerdì 31 Agosto alle ore 19.00 di Domenica 2 Settembre  
Convivenza degli Operatori pastorali a Misericordia (Valderice) (ACI - CEB - Gruppo Famiglie - Giovani - Volontariato - ecc.)
- 1-2-5 Ottobre (ore 19.30): Tre sere per i catechisti nella sala a Vetri “Giovanni Paolo II”
- Dal 6 all'11 Ottobre  
Pellegrinaggio Parrocchiale con nave e pullman a Pompei, S. Giovanni Rotondo, Monte S. Angelo, S. Matteo, Trulli di Alberobello e Grotte di Castellana (vedi pag. 9 di questa “Lettera Aperta”).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al nostro Ufficio Parrocchiale Tel. 0923.23362

Dall'1 al 16 Agosto ore 18 in Cattedrale:  
Quindicina in onore della Madonna di Trapani.

## Il Vescovo a...

**Custonaci - Sperone** - Parr. "S. Giuseppe": **17 Giugno** - ore 11.30: S. Messa con Cresima.

**Trapani** - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo": **17 Giugno** - ore 18.30: Concelebrazione Eucaristica. Segue la processione nella Solennità del Corpo e Sangue di Cristo.

**S. Vito Lo Capo** - Matrice: **18 Giugno** - ore 19.00: S. Messa con Cresima.

**Erice** - Seminario Vescovile: **18 Giugno** - ore 9.30: Incontro dei Direttori della Curia. Segue ore 15.30: Incontro con i Vicari.

**Acireale** - Hotel "Perla Ionica": **20 Giugno**: Convegno Nazionale della Caritas Italiana.

**Alcamo** - Chiesa Matrice: **21 Giugno** - ore 10.30: Solenne Messa Pontificale nella Solennità della Madonna dei Miracoli.

**Trapani** - Santuario "SS. Annunziata": **21 Giugno** - ore 19.00: Concelebrazione Eucaristica in onore del Beato Jose Maria Escriva de Balaguer, Fondatore dell'Opus Dei.

**Alcamo** - Parr. S. Cuore: **22 Giugno** - ore 10.00: S. Messa nella Solennità del S. Cuore.

**Valderice** - Villa Nazareth: **23 Giugno** - ore 9.30: Convegno Diocesano delle caritas Parrocchiali.

**Valderice** - Villa Betania: **23 Giugno** - ore 16.00: Chiusura dell'anno scolastico.

**Trapani** - Parr. S. Giovanni Battista: **23 Giugno** - ore 18.00: S. Messa con Cresima.

**Erice** - Chiesa Matrice: **24 Giugno** - ore 11.00: S. Messa con Cresima.

**Tangi** - Parr. Maria SS. Addolorata: **24 Giugno** - ore 18.00: S. Messa con Cresima.

**Trapani** - Parr. S. Cuore: **25 Giugno** - ore 18.00: S. Messa per il C.I.F.

**Trapani** - Parr. S. Pietro: **29 Giugno** - ore 18.30: S. Messa con Cresima.

**Trapani** - Chiesa "S. Agostino": **29 Giugno** - ore 20.30: Musical dei giovani della Parrocchia "S. Lorenzo - Cattedrale".

**Balata di Baida** - Parr. "Sacra Famiglia": **30 Giugno** - ore 10.30: S. Messa con Cresima.

**Erice** - Parr. "Nostra Signora di Fatima": **30 Giugno** - ore 18.00: S. Messa con Cresima.

**Valderice** - Villa Nazareth: **1 Luglio** - ore 9.00: Incontro Regionale dei Diaconi Permanenti.

**Paceco** - Parr. "S. Caterina" e "Regina Pacis": **1 Luglio** - ore 18.30: S. Messa con Cresima.

**Alcamo** - Monastero "Badia Nuova" delle Monache Benedettine: **11 Luglio** - ore 17.30: S. Messa in onore di S. Benedetto.

**Erice** - Seminario Vescovile: **17 luglio** - ore 9.30: Incontro dei Direttori della Curia. Segue ore 14.30: Incontro con i Vicari.

**Alcamo** - Parr. S. Maria di Gesù: **21 Luglio** - ore 11.00: S. Messa nel 50° di Ordinazione Sacerdotale di P. Umile Licata, dei Frati Minori.

**Erice** - Santuario "S. Anna": **26 Luglio** - ore 20.00: S. Messa in onore di S. Anna e S. Gioacchino.



A. S. Ecc. Mons.

Francesco Miccichè, nostro Vescovo,  
gli auguri della Comunità  
"S. Lorenzo - Cattedrale" di  
Buon Compleanno (16 Giugno)  
e Buon XXXIV di  
Ordinazione Sacerdotale  
(28 Giugno 2001)

**1° MEMORIAL**  
**Ciccio Salone**  
**Torneo di calcio giovanile**  
riservato alle categorie:  
**Mini pulcini (1991) - Pulcini (1990)**  
Campo "F. Ricceri" (Raganzili - Erice)  
8 - 9 - 10 giugno 2001

A ricordo del 1° Memorial "Ciccio Salone" l'Associazione Sportiva "Juvenilia" promuove una Borsa di Studio a favore di un Seminarista della nostra Diocesi.

### PRIME OFFERTE

N.N.	L. 1.000.000	Ninni Prinziavalli	
Colorito Rosario	L. 100.000	Salone	L. 1.000.000
Salone Ciccio	L. 200.000	Elio Alagna	L. 500.000
Barbaro Giovanni	L. 100.000	Daidone Roberta	L. 50.000
Auci Franco	L. 200.000	Grillo Giuseppe	L. 500.000
Cangemi Ferruccio	L. 100.000	Daidone Renato	L. 500.000
Augugliaro Michele	L. 100.000	Offerte della Messa	
Giacomo e Serafino		celebrata in campo	
Prinziavalli	L. 1.000.000	(10/6/2001)	L. 775.000
Mons. A. Adragna	L. 1.000.000	Totale al 17/6/2001	L. 7.125.000

Nella prossima "Lettera Aperta" che uscirà il 29 Luglio pubblicheremo le altre offerte e un resoconto del Memorial.



**Tre Chiese (Cattolica, Ortodossa e Protestante) unite sul "Padre Nostro". Uno storico abbraccio che avverrà ad Erice - Villa S. Giovanni, dalla sera del 31 Luglio alla sera del 3 Agosto**

È giunto il momento di un 1° CONVEGNO ECUMENICO DIOCESANO, promosso insieme da Cattolici, Ortodossi e Protestanti con relatori delle tre diverse Chiese. È una riflessione corale ed ecumenica sulla preghiera del "Padre Nostro".

### PROGRAMMA DI MASSIMA

- **Martedì 31 Luglio 2001 - ore 18.30**  
Duomo di Erice: Apertura del Convegno e Solenne Pontificale, in rito bizantino, di S.E. Mons. Sotir Ferrara, Eparca di Piana degli Albanesi e Vescovo Delegato Regionale per l'Ecumenismo e il Dialogo.
- **Mercoledì 1 Agosto 2001 - ore 19.00**  
"PADRE NOSTRO": Relatore Prof. Paolo Ricca, Teologo della Chiesa Protestante Valdese. Segue Liturgia Protestante.
- **Giovedì 2 Agosto 2001 - ore 19.00**  
"PADRE NOSTRO": Relatore Archimandrita Teologo Traian Valdman, della Chiesa Ortodossa della Romania o Archimandrita Vladimir Cuciumov del patriarcato di Mosca. Segue l'«Esperinos», liturgia ortodossa.
- **Venerdì 3 Agosto 2001 - ore 19.00**  
"PADRE NOSTRO": Relatore Don Bruno Maggioni, teologo biblista. Segue nella Chiesa "S. Cataldo": Liturgia Ecumenica, presieduta dal nostro Vescovo, dall'Archimandrita e dal Pastore valdese Giuseppe Ficara.

**N.B.:** Dalle ore 18.30 del 31 Luglio alle ore 22.00 del 3 Agosto, in Erice, presso la Casa S. Giovanni, si svolgerà il CORSO DI FORMAZIONE sul "Padre Nostro", guidato dai relatori delle tre Chiese.

Per informazioni e prenotazioni: 0923.23839 - 23362 - 575195 (Mons. Adragna); 0923.869171 (Villa S. Giovanni). Pensione completa: L. 260.000. Pranzo singolo L. 20.000. Iscrizione al Convegno L. 20.000. Nella prossima "Lettera Aperta" sarà pubblicato il programma definitivo.